

**RELAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSUNTIVO PER
L'ESERCIZIO 2015**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 dell'Azienda Speciale "Formaper" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, e Agricoltura di Milano, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dai dettagli di supporto e dalla relazione illustrativa.

Passando all'analisi del bilancio, il Collegio prende atto che lo stesso è stato redatto in forma scalare, sulla base degli schemi di cui all'art. 68, comma 1 del DPR 254/2005 (schemi lett. H e I) e in tale forma è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

I risultati possono così riassumersi:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>		Esercizio 2014		Esercizio 2015
<u>Attività</u>	€	4.546.816,28	€	2.936.834,53
Credito verso CCIAA Milano	€	103.413,36	€	498.532,72
<u>Totale attività</u>	€	4.650.229,64	€	3.435.367,25
<u>Passività</u>	€	3.588.347,26	€	2.955.622,51
Debito verso CCIAA Milano	€	1.061.882,38	€	479.744,74
<u>Totale Passività</u>	€	4.650.229,64	€	3.435.367,25

<u>CONTO ECONOMICO:</u>		Esercizio 2014		Esercizio 2015
Ricavi ordinari:				
- ricavi propri	€	3.748.814,95	€	2.970.344,64
- contributo della Cciaa di Milano	€	2.701.008,26	€	2.188.869,35
<u>Totale</u>	€	6.449.823,21	€	5.159.213,99
Costi di struttura	€	-4.052.098,72	€	-3.831.386,62
Costi istituzionali	€	-2.441.717,23	€	-1.416.927,07
Risultato della gestione corrente	€	-43.992,74	€	-89.099,70
Gestione finanziaria	€	3.318,85	€	13.215,32
Gestione straordinaria	€	40.673,89	€	75.884,38
Disavanzo economico d'esercizio	€	0,00	€	0,00

Passando quindi ad esaminare il suddetto bilancio il Collegio osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni: Il Collegio verifica che l'azienda ha adottato l'applicazione dei principi contabili relativi alla registrazione del contributo in conto impianti come previsto da nota n. 15429 del 12.02.2010 che risponde ai quesiti posti dalle Camere di Commercio in merito all'applicazione della circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico. Tali disposizioni normative prevedono l'indicazione a zero del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali a bilancio, come correttamente esplicitato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le acquisizioni patrimoniali del 2015 il Collegio verifica che l'azienda non ha acquistato nessun cespite.

Le disponibilità sono rappresentate dal saldo creditorio sui c/c bancari n. 63000X80, 19234X61, 19236X63, 19237X64, 19238X65 e 19239X66 c/o Banca Popolare di Sondrio Sede Sportello Cciaa di Milano (€884.819,58) nonché dalla piccola cassa per le minute spese (€2.258,61) e presentano un ammontare complessivo pari a €887.078,19. Il saldo contabile di cui sopra trova rispondenza nelle risultanze dell'estratto conto dei conti correnti bancari e comprende le competenze maturate a tale data.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti ammontanti in €1.620.361,58 sono rappresentati da fatture già emesse nell'esercizio per € 810.651,69 e da crediti per fatture/note da emettere ammontanti a €809.709,89, formati come segue:

€ 690.931,56 per fatture e note debito da emettere di competenza dell'anno 2015;

€ 59.661,96 per note debito da emettere per saldi di rendiconti presentati nel 2014 e non ancora approvati nel corso del 2015

€ 44.241,41 per note debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni di competenza anno 2008, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione.

€ 14.874,96 per note debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni dell'anno 2006, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione.

Per l'importo del 2006, alla data di redazione della presente relazione il liquidatore dell'ente Retecamere ha comunicato che, in base al recupero dei crediti dovrebbe riuscire a pagare anche il credito di Formaper. mentre relativamente alla quota del 2008 è ancora in corso un recupero legale nei confronti della Regione Siciliana.

Per il dettaglio analitico è rappresentato all'allegato di bilancio n. 3.

I crediti in questione risultano iscritti all'attivo al valore nominale e sono espressi al netto di un fondo svalutazione crediti €8.593,70.

Sono inoltre esposti crediti v/s CCIAA di Milano per €498.532,72 di cui: € 68.413,35 relativi al progetto "Saturno - Sovvenzione Globale" e € 430.119,37 quale saldo contributo di gestione anno 2015.

I crediti diversi sono pari a € 14.738,80 e gli anticipi a fornitori a € 2.558,67.

I crediti fiscali e previdenziali ammontano a €309.608,69 e sono formati da un credito verso l'Agenzia delle Entrate per rimborso deduzione Irap pari a €112.355,00, da un credito verso l'erario per Ires pari ad €77.701,83, da un credito iva pari ad €60.039,00 da un credito Irap pari a €57.519,00 (risultante dalla somma algebrica degli acconti 2015 versati €102.519,00 ed il carico fiscale Irap stimato per il 2015 pari ad €45.000,00), da un credito verso l'Erario per Bonus Legge 66/2014 pari ad €1.577,67, da un credito v/Inail pari ad €365,83 e da Iva per cassa sugli acquisti pari a € 50,36 e per i dettagli si rimanda alla nota integrativa.

I risconti attivi ammontano a € 10.084,41 e sono stati determinati in ossequio al principio della competenza economico-temporale delle componenti di reddito cui si riferiscono.

Passività

Il fondo T.F.R. e i Fondi Pensione sono pari a €1.557.077,69 e sono iscritti al passivo per tener conto, nel rispetto delle norme vigenti, di quanto di spettanza dei 46 dipendenti in forza al 31/12/2015. Si evidenzia una diminuzione pari a € 161.561,12 rispetto al 31/12/2014 pari alla somma algebrica dell'accantonamento annuale, degli utilizzi a seguito di cessazione del rapporto di lavoro e di anticipi erogati e dei conferimenti volontari di 5 dipendenti ai fondi di previdenza integrativa, in base alla normativa vigente.

I debiti verso fornitori per fatture/note da ricevere pari a € 169.674,89 riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2015, le cui fatture o documenti contabili alla fine dell'esercizio non sono ancora pervenuti.

Fondo per Rischi ed Oneri pari a € 647.572,90. Si tratta di somme accantonate a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse. Nel 2015 il fondo ha accolto anche un accantonamento di 220.000,00 a copertura del rischio di vertenze in materia di personale.

I ratei passivi per €83.639,28 si riferiscono alla quota parte di competenza dell'esercizio della 14^a mensilità al personale dipendente, oltre ai contributi, e sono stati determinati con l'assenso del Collegio dei Revisori.

I risconti passivi per €26.400,77 si riferiscono a quota parte di ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

Costi

Il costo del personale, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento T.F.R. e delle altre spese accessorie, è indicato in € 2.586.957,74 e rappresenta il 49% circa del totale dei costi dell'esercizio.

Nel precedente esercizio la corrispondente posta di bilancio indicava un costo di €2.989.108,10, il decremento del 2015 di detta voce è del 13,45%. L'importo del 2014 compendeva il corrispettivo per la cessazione del rapporto del Direttore.

Le spese per compensi agli Organi istituzionali ammontano a €21.168,42 e risultano incrementate, rispetto al 2014, del 6,02%. I gettoni del CDA sono stati definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n. 26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

La partecipazione al Comitato Scientifico, a partire dal 15/11/2012 come da delibera n. 44 del CdA non prevede alcun compenso.

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente a €1.001.431,32 decrementate del 3,82% rispetto lo scorso esercizio e comprendono le prestazioni di servizi pari a €355.198,04, godimento di beni di terzi pari a €485.247,01 principalmente per l'addebito della Cciaa degli spazi occupati e delle spese di gestione ordinaria da parte della Siam e degli oneri diversi di gestione €160.986,27 dettagliati all'allegato n. 13.

I costi istituzionali ammontano a complessivi € 1.416.927,07, con un'incidenza del 26,90% sul totale dei costi dell'esercizio. Detti costi si riferiscono per €771.030,25 a programmi e progetti di formazione, per €547.897,85 ad iniziative internazionali, per €13.431,49 ad attività per ricerca metodologica e per €84.567,48 ad altre iniziative istituzionali.

Ricavi

I ricavi propri ammontano a € 2.970.344,64 che, sommati ai proventi finanziari e straordinari €108.778,36 rappresentano il 58% circa del totale dei ricavi. Nel precedente esercizio le corrispondenti voci di ricavo erano indicate in €3.899.554,02.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio ammonta a € 2.188.869,35, con un'incidenza residuale del 42% circa sui costi totali, a fronte di €2.701.008,26 del precedente esercizio.

Raffrontando i dati nel presente schema di bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2014, ricalcolato con le modalità di cui al DPR 54/2005 in vigore dal 2007 quest'anno si rileva che il conto economico 2015 presenta, rispetto al 2014, nel complesso:

1. Minori ricavi propri per € 778.470,31, con una variazione in diminuzione, quindi, del 20% circa.
2. Minori costi Istituzionali per € 1.024.790,16 con una variazione in diminuzione, quindi, dell'42% circa rispetto al 2014.
3. Minori costi di struttura per € 220.712,10 con una variazione in diminuzione, quindi, del 5% circa rispetto al 2014.

In relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica, si prende atto che la gestione dell'Azienda è stata improntata a rigorosi criteri di economicità e prudenza, mirando al massimo contenimento dei costi, in linea con il momento particolarmente critico di questi anni.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti. Precisa altresì che le varie poste del bilancio sono state controllate e trovate rispondenti con le risultanze della contabilità e in linea con la normativa vigente. Con l'occasione, pur evidenziando l'importante sforzo di contenimento dei costi attuato da parte della Direzione si fa presente l'esigenza di monitorare il costo del personale in relazione ai ricavi propri, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio futuro della gestione del bilancio.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di bilancio in esame.

Milano, 23 marzo 2016.

I REVISORI

F.to Dott. Giuseppe Capuano

F.to Dott.ssa Gabriella Musacchio

F.to Dott. Davide Teodoro Colucci